

**REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE DI CATANIA
SESTA SEZIONE CIVILE**

Il Tribunale, composto dai Magistrati

dott. Roberto Cordio	Presidente – rel. ed est.
dott. Francesco Lentano	Giudice
dott.ssa Laura Messina	Giudice

riunito in camera di consiglio ha emesso la seguente

SENTENZA

Sul ricorso per l'apertura della PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE CONTROLLATA, ai sensi degli artt.268 comma 2^e e ss. CCIL, (iscritto al n. 283-1/2023) nei confronti di EURO ORTAGGI 200 società cooperativa agricola in liquidazione (C.F. e P.IVA 03315760870), con sede in Contrada Cugno SN – 95031 Adrano (CT), in persona del legale rappresentante pro tempore.

viste le disposizioni di cui agli artt. 268 e ss. del D. Legisl. N.14 del 2019 (c.d. Codice della Crisi e dell'Insolvenza);

visto il ricorso proposto da TREVIKART S.r.l. (C.F. e P.IVA 01772170260), con sede legale in Via Castellana n. 90, Ospedaletto di Istrana (TV), rappresentata e difesa dall'avv. Alberto Mascotto;

rilevato che all'udienza fissata per la comparizione della debitrice la stessa non è comparsa; ritenuto che – alla luce della documentazione allegata al ricorso – emerge lo stato di sovraindebitamento in cui versa la EURO ORTAGGI 200, società cooperativa agricola in liquidazione (C.F. e P.IVA 03315760870) e che sussistono i presupposti di legge per dichiarare l'apertura della liquidazione come da istanza della suddetta creditrice; ritenuto che va nominato, quale liquidatore, l'avv. Mariarosaria Gulisano;

PQM

DICHIARA L'APERTURA DELLA LIQUIDAZIONE

nei confronti della EURO ORTAGGI 200 società cooperativa agricola in liquidazione (C.F. e P.IVA 03315760870), con sede in Contrada Cugno SN – 95031 Adrano (CT),

ORDINA, alla suddetta debitrice il deposito, entro sette giorni dalla comunicazione della presente sentenza, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, dell'elenco dei creditori nonché la consegna o il rilascio di tutti i beni mobili ed immobili facenti parte del patrimonio destinato alla liquidazione;

dispone che, in mancanza, il liquidatore proceda all'acquisizione delle suddetta documentazione e predisponga ovvero aggiorni l'elenco dei creditori.



ASSEGNA

ai terzi che vantano diritti sui beni della debitrice ed ai creditori risultanti dall'elenco o dalle verifiche del liquidatore il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201 C.C.I.;

DISPONE

la trascrizione - a cura del liquidatore, con spese a carico della parte istante - della presente sentenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed il Pubblico Registro Automobilistico nonché l'inserimento della presente sentenza nel sito internet del Tribunale o del Ministero della Giustizia;

la costituzione di un fondo spese pari ad € 1.500,00 – a carico della parte istante - ed autorizza il liquidatore all'apertura di un conto corrente intestato alla procedura e vincolato all'ordine del liquidatore;

che - ai sensi degli artt. 270, comma 5 e 150 del D.lgs. n. 14/2019 – non possono essere iniziate o proseguite, a pena di nullità, azioni cautelari ed esecutive né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio oggetto di liquidazione da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore ed anche per crediti maturati durante la liquidazione, a tal fine onera il liquidatore della comunicazione della presente sentenza alla cancelleria del G.E. innanzi al quale pendano procedure esecutive nei confronti degli stessi, trovando applicazione le disposizioni di cui all'art. 216 comma 10 in ordine all'eventuale subentro del liquidatore nelle dette procedure;

che il liquidatore riferisca con apposita relazione, ogni sei mesi, sullo stato della procedura e sull'esecuzione del programma di liquidazione.

La presente sentenza dovrà essere notificata, a cura dei ricorrenti, ai debitori, ai creditori ed ai titolari dei diritti sui beni oggetto di liquidazione, a mente del comma 4 dell'art. 270 CCI.

Delega per la trattazione del procedimento il dott. Roberto Cordio.

Così deciso in Catania, 31.10.2023, nella camera di Consiglio della Sesta Sezione

Il Presidente
dott. Roberto Cordio

